



LA PAROLA DEI PARLAMENTARI DEL MOVIMENTO DELLA PACE

# Cronaca di Roma

GIUGNERA' EGUALMENTE AI CITTADINI ROMANI

## I SONNI DI CORTINI

Il sig. Cortini ha richiesto il licenziamento del 50 per cento del personale della MATER. La JOMSA non ha accettato la proposta. Cortini è stato costretto a lasciare la Camera del Lavoro.

## La parola dei deputati e senatori giungerà egualmente al popolo romano

Il Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace ha comunicato che nella sua giornata di ieri sono pervenute alla sede del Comitato stesso 20.170 firme, mentre la raccolta fino ad oggi a Roma hanno raggiunto la cifra complessiva di 740.170.

## DILAGA L'ATTIVITA' DELLA MALAVITA

Il numero dei furti e delle truffe è in sensibile aumento. L'attività della malavita, in particolare del bossaggio, sta diventando un giorno in giorno più preoccupante.

## Furti e truffe per milioni consumati nella giornata di ieri

Un americano derubato della giacca con 6000 dollari - Numerose persone truffate con assegni falsi

## LA SOLIDARIETA' DEI LAVORATORI PER LA COREA

Professori delle scuole medie contro l'aggressione americana

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## 740 MILA CITTADINI HANNO GIA' SOTTOSCRITTO!

# 20.170 firme raccolte ieri

La parola dei deputati e senatori giungerà egualmente al popolo romano

Il Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace ha comunicato che nella sua giornata di ieri sono pervenute alla sede del Comitato stesso 20.170 firme, mentre la raccolta fino ad oggi a Roma hanno raggiunto la cifra complessiva di 740.170.

## DILAGA L'ATTIVITA' DELLA MALAVITA

Il numero dei furti e delle truffe è in sensibile aumento. L'attività della malavita, in particolare del bossaggio, sta diventando un giorno in giorno più preoccupante.

## Furti e truffe per milioni consumati nella giornata di ieri

Un americano derubato della giacca con 6000 dollari - Numerose persone truffate con assegni falsi

## LA SOLIDARIETA' DEI LAVORATORI PER LA COREA

Professori delle scuole medie contro l'aggressione americana

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## FULMINEA TRAGEDIA IN UNA STANZETTA IN VIA MONTERONI 2

# L'avv. Lidoni freddato con due colpi di pistola da un cameriere che aveva truffato di 600 mila lire

L'omicida, che ha agito spinto dalla disperazione, è stato arrestato dai carabinieri ieri sera in via Prenestina - Egli aveva seppellito l'arma in un prato all'Acqua Santa

Ieri mattina, verso le ore 8,30, un uomo attraversava Piazza Argentina e si dirigeva con passo irretoloso verso via Montecitorio, una delle più famose strade della città vecchia, che da Torre Argentina porta a Piazza del Caprettari L'uomo, un tipo tozzo e robusto, bruno, dagli occhi scuri, aveva in mano un fazzoletto di stoffa scura, e vestito assai dimessamente, si fermava davanti al secondo portone della strada e sostava un attimo indeciso. Poi, con rapida mossa, e non senza sforzo, come se avesse preso una importante risoluzione, varcava la soglia del vecchio edificio.

Il quartiere finora in testa è Ceretosa che ha conquistato la bandiera della Federazione mondiale della Gioventù democratica. Domani verranno inviati a Parigi e Berlino i telegrammi di congratulazione per i successi ottenuti dai giovani partigiani della pace romana.

## L'omicida racconta come giunse al delitto

Passarono alcuni mesi. Tra il Lidoni e il "barman" si era pattuito che la gestione del bar doveva avvenire a turno. Lidoni, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto. La donna stessa ha dichiarato che si era sottoposta a una pratica abortiva da persona sprovvista di qualsiasi competenza. Non ha però voluto rivelare il nome di questa persona. Sul pietosissimo caso sono in corso indagini da parte della Polizia.

## L'Esecutivo della Federazione convocato per questa sera

Questo sera alle ore 19 è convocato l'esecutivo della Federazione romana. O.d.g.: il piano del lavoro.

## Quattro donne tentano di suicidarsi

Quattro donne hanno ieri tentato di togliersi la vita. Alle ore 1,30 di ieri mattina, la signora Alberta Scattoloni, di 21 anni, abitante in via di Ripa Grande dal marciante di finanza Domenico Foti e da Sergio Langianni, ha tentato il suicidio gettandosi nel fiume Tevere.

## Gli stivali dei pompieri

In tutti i punti come primo atto di protesta. Anche le maestranze della JOMSA hanno iniziato da ieri delle sospensioni di lavoro a dimostrazione per un quarto d'ora in ogni reparto.

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## L'omicida racconta come giunse al delitto

Passarono alcuni mesi. Tra il Lidoni e il "barman" si era pattuito che la gestione del bar doveva avvenire a turno. Lidoni, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto. La donna stessa ha dichiarato che si era sottoposta a una pratica abortiva da persona sprovvista di qualsiasi competenza.

## L'Esecutivo della Federazione convocato per questa sera

Questo sera alle ore 19 è convocato l'esecutivo della Federazione romana. O.d.g.: il piano del lavoro.

## Quattro donne tentano di suicidarsi

Quattro donne hanno ieri tentato di togliersi la vita. Alle ore 1,30 di ieri mattina, la signora Alberta Scattoloni, di 21 anni, abitante in via di Ripa Grande dal marciante di finanza Domenico Foti e da Sergio Langianni, ha tentato il suicidio gettandosi nel fiume Tevere.

## Gli stivali dei pompieri

In tutti i punti come primo atto di protesta. Anche le maestranze della JOMSA hanno iniziato da ieri delle sospensioni di lavoro a dimostrazione per un quarto d'ora in ogni reparto.

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## Prime sospensioni di lavoro alla MATER e alla JOMSA

SULLA VIA APPIA

## Un morto e tre feriti in uno scontro tra camion

Iniziativa la lotta dei metallurgici

## CONVOCAZIONI DI PARTITO

Professori: Gruppo proletari alle ore 19,30 in Federazione. Tutte le Sezioni indistintamente invitate al O.D.S. della Federazione un convegno per ritrarre un'aggressione materialista.

FEDERAZIONE GIOVANILE. I segretari delle Sezioni Giovanili sono tenuti a presentarsi al Comitato Provinciale di Roma prima delle 24 ore della scadenza per il reclutamento.

AMICI DE 'L'UNITA'. Il segretario di Roma, da domenica 16, presenterà al Comitato Provinciale di Roma un rapporto sulla situazione della città e sulla situazione delle organizzazioni.

RIUNIONI SINDACALI. Edili: oggi alle 19 in Piazza della Marzalla, grande sala di tutti i lavoratori edili della zona adiacenti.

«Il governo d. c. quinta romana della guerra americana»

Ventesimo congresso della «Minerva Film»

Anche voi...

OGGI al SOLO SALONE MARGHERITA

I bambini ci guardano

OGGI AL CORSO CAPITOL

La Scalera film presenta Jean Simmons in IL SEGRETO DEL CASTELLO

S. GATTEGNA

TUTTI AL KURSAAAL

SABATO 15 LUGLIO

SERATA NESTLE

Doni agli intervenuti - Sorprese, premi - Orchestra Ballo - Esibizioni di celebri tuffatori in piscina



L'avv. Renato Lidoni

Il coraggio di raccontare l'accaduto è stato fatto, che il danno era stato perduto e che bisognava rassegnarsi. Il Castiglione si sentì perduto. Era un colpo terribile, la rovina sua, della sua famiglia, del suo nome.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

Il partito di sinistra, che era stato in via Mazzini, abitante in via Cecchina 123, la scelerata era entrata all'ospedale con diagnosi di probabile aborto.

UN RACCONTO UMORESTICO
Un uomo artificiale
di JAROSLAV HAZEK

Vicino alla magnifica città di Dresda, ove mi ero recato in gita, mi è accaduta una disgrazia quando, mentre vagabondavo nei dintorni, è improvvisamente arrivato il direttore. In seguito a questo fatto imprevisto sono rimasto così ben schiacciato che ci è venuto più di un anno e mezzo prima che uscissi dall'ospedale...



SIMONE SIMON, la graziosa attrice francese, che ultimamente è stata in Italia per interpretare il film «Donne senza nome»...

DIFENDIAMOCI DALLA CALURA
Cibi salati in estate

Caffè e thè per migliorare la funzionalità cardiaca
Non bere smodatamente acqua ed evitare l'alcool

Abbiamo accennato precedentemente ad uno dei processi con il quale il nostro organismo cerca di difendersi dall'elevata temperatura dell'ambiente. Abbiamo detto che per raggiungere tale scopo viene ridotta la produzione di calore...

INTELLETTUALI A CONVEGNO
Difesa della cultura
contro l'atomica

Si terrà martedì prossimo al Teatro delle Arti - L'adesione di Trilussa e del prof. Parlavicchio

Martedì prossimo, artisti, professionisti e scienziati romani si riuniranno nel Teatro delle Arti per affrontare il problema degli effetti di estrema urgenza - della difesa del patrimonio culturale dal pericolo di una totale distruzione...



TRILUSSA, il celebre poeta, ha aderito al convegno degli intellettuali, che si terrà martedì al Teatro delle Arti, per la difesa della cultura contro la minaccia atomica.

SPIAGGE D'ITALIA A OCCHIO NUDO
Paganò a duro prezzo
l'arrivo degli industriali

Quando a Rapallo giungono i ricchi - Una città dalla pesante fisionomia umbertina - Duemila lire al chilo il pesce fresco

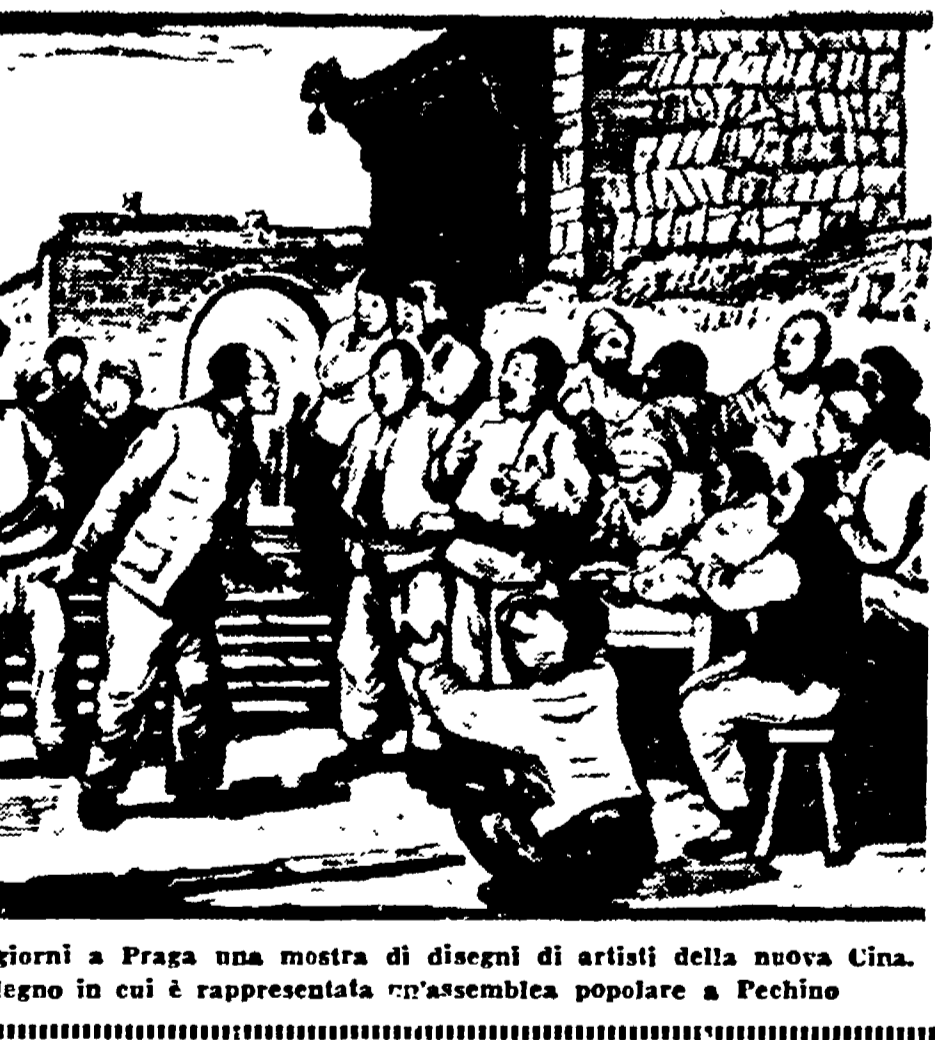
RAPALLO, luglio. - Le case di Rapallo sbucano come una sorpresa - tutte accese dal sole - dalle rocce livide e ridosso della riviera: vedete poi che si dispongono sul mare, che sembrano fermate in un ferro in cemento. Il mare è nella città...

imporre al cliente i prezzi che vogliono: il cliente, che è industriale, non li discute poiché non è tirchio. Trascorrere un mese di villeggiatura a Rapallo per lui è come compiere un dovere...

Un letto stile impero
Una notte, in un albergo ho dormito in un letto stile impero, lo spalliere di raso di molte sedie erano sfacciate, ma avevo l'impressione di avere fuori la porta due domestici addetti alla mia persona...

Ambizioni sbagliate
Tra il mare e le case di Rapallo vi passa come un'aria gelida che si toglie ogni contatto fra loro...

La loro famiglia si trovano in villeggiatura senza vederlo: Chiavari la frutta costa 300 e 400 lire al chilo e il pesce fresco a 2.000 lire. Le spese per l'aria condizionata a quattro passi da Rapallo e di Santa Margherita le pagano in maggior misura le famiglie degli affamati, con una minestra in meno al giorno.



PRAGA - Si è aperta in questi giorni a Praga una mostra di disegni di artisti della nuova Cina. Ecco una bella incisione in legno in cui è rappresentata un'assemblea popolare a Pechino.

Appendice dell'UNITA'
L'ITRE MOSCHETTIERI
GRANDE ROMANZO
ALESSANDRO DUMAS
Il giovane avanzò rapidamente la stanza lasciando la porta aperta dietro di sé e facendo a Milady di tacere; aveva visto sconvolte le donne. Che volete da me? - ella disse. Sentite, - rispose Felton a voce bassa, - ho mandato via sentinella per poter restare qui senza che si sappia per parlarvi senza che si possa sentire quello che vi dico. Il barone mi ha raccontato una spaventevole storia. Milady prese il suo sorriso di vittima rassegnata e scosse la testa. O voi siete un demone, continuò Felton, oppure, come il mio benefattore, il mio...

Il mio Dio! - disse. - Facciate insensato che sei. Sono io stesso il mio Dio, io e colui che mi aiuterà a vendicarmi. Milady era arrivata a un mezzo trionfo, e il successo ottenuto raddoppiava le sue fortune. Non era difficile vincere come ella aveva fatto fino allora, uomini pronti a lasciarsi sedurre e indotti a entrare nei trappole dell'educazione galante dei Corti: milady era abbastanza bella per non trovar resistenza nei sensi, e abbastanza scaltre per superare tutti gli ostacoli dello spirito. Ma questa volta era in lotta contro un carattere selvaggio, concentrato, insensibile a forza di austerità: la religione e la penitenza avevano fatto di Felton un uomo inaccessibile alle comuni seduzioni. In quella testa esaltata, egli rimuginava progetti talmente vasti, disegni così tumultuosi, che non c'era più posto per nessun amore dell'animo o dei sensi, non c'era più posto per un sentimento che esigesse l'assenza di pensieri dominanti e che si sviluppava polistraverso la costruzione. Milady aveva dunque fatto breccia, con la sua falsa virtù, nella stima di un uomo tremendamente predisposto contro di lei; e con la sua bellezza, nel cuore e nei sensi di un uomo casto e puro.

«Silenzio», esclamò Felton a Milady, entrando, pallido in volto, nella stanza.

Intelligenti, milady sapeva quale ambiente convenisse alla sua natura e ai suoi mezzi. La povertà le ripugnava, l'abiezione le toglieva due terzi della sua grandezza. Milady era regina soltanto fra le regine; al suo dominio occorreva il piacere dell'orgoglio soddisfatto. Comandare ad esseri inferiori era per lei piuttosto una umiliazione che un piacere. Certo, sarebbe tornata dall'esilio: non ne dubitava un solo momento. Ma quanto tempo poteva durare l'esilio? Per una natura attiva e umbrifera come quella di milady, gli anni che non servono a salire più in alto, sono già giorni nefasti. Trovate dunque la parola con cui qualificare i giorni che fanno scendere più in basso l'ordine di un anno, due anni, tre anni: vale a dire un'eternità; tornare quando d'Arctam, felice e trionfante, avrebbe, insieme con i suoi amici, ricevuto dalla regina la ricompensa ben meritata, per i servizi resi; erano, queste, idee così strazianti, che una donna come milady non poteva sopportarle. Del resto, la tempesta che tumultuava in lei raddoppiava la sua forza, ed ella avrebbe abbattuto i muri della sua prigione se il corpo avesse potuto prendere per un solo momento le proporzioni del suo spirito. (Continua)

# FIRMA CONTRO L'ATOMICA!

## Possiamo ancora salvare la pace

La bomba atomica ha i suoi patroni, i suoi avvocati, i suoi difensori d'ufficio.

Non intendiamo parlare degli imperialisti americani. Che essi siano per l'atomica e per il suo impiego è cosa risaputa, direi quasi naturale. Dell'atomica sono i fabbricanti. Hanno già dichiarato ripetutamente di volerla adoperare, anzi l'hanno già adoperata; primi nel mondo.

Intendiamo invece parlare di coloro che dichiarano di essere contrari alla guerra, proclamano a tutti i venti le loro virtù democratiche e socialiste, ma sono sostenitori e difensori d'ufficio dell'atomica.

I capi della socialdemocrazia italiana, sostenitori del Patto Atlantico, solidali con gli aggressori imperialisti, si sono naturalmente schierati contro l'appello di Stoccolma e hanno assunto le stesse posizioni dell'azione cattolica e dei Comitati civici.

— L'iniziativa di Stoccolma, essi dicono, sarebbe buona se non fosse stata presa dall'Unione Sovietica; in ogni caso fa il giuoco dell'Unione Sovietica. E' già stato detto e ripetuto a costoro che l'iniziativa è del Comitato mondiale dei partigiani della pace.

nismo più volgare. Durante i vent'anni della dittatura fascista abbiamo conosciuto molti di questi eroi della frastuola rivoluzionaria e dell'attendismo. Essi derivano il lavoro oscuro, quotidiano, meticoloso di organizzazione, di propaganda, di agitazione contro il regime fascista; essi derivano il lavoro di fronte unico, l'azione di ogni giorno per realizzare l'unità degli italiani contro il fascismo. « Che volete, ci dicevano costoro in tono di commiserazione, volete abbattere il regime fascista con dei manifestini? Con degli scioperi? Ci vogliono delle bombe, ci vuole l'azione, altro che storie ».

Ed intanto questi eroi della frase non solo non buttavano le bombe, ma si guardavano bene anche solo dal lanciare i manifestini o dall'andare ad uno sciopero.

Assistiamo poi ad un fenomeno curioso. Quando dopo l'8 settembre 1943 giunse l'ora di impugnare le armi contro l'invasore tedesco e i traditori fascisti, gli umili distributori di manifestini, i modesti propagandisti, gli oscuri organizzatori degli scioperi e del fronte unico, dimostrarono di saper imbracciare e adoperare il fucile nella lotta per la libertà e l'indipendenza della Patria. Mentre invece coloro che avevano sempre disprezzato come inutile l'azione di propaganda, di agitazione, di organizzazione, gli eroi della frase rivoluzionaria scomparvero dalla circolazione, restarono tappati in casa e i più arditi tra di loro si limitarono a redigere qualche manifestino.

**96 MILIONI DI SOVIETICI hanno firmato l'appello di Stoccolma**

chè non l'hanno presa loro, i Saragat, i Pacciardi, tale iniziativa? — Non si tratta che di una manovra sovietica, ripetono costoro: l'Unione Sovietica non ha la superiorità atomica; per questo solo motivo vuole mettere fuori legge le armi atomiche. — Cosicché questi signori, che osano chiamarsi socialisti, che si scagliano dieci volte al giorno la bocca con la parola umanità, sarebbero contro l'atomica solo se Truman non possedesse tale arma.

Noi non sappiamo chi ha oggi la superiorità nell'arma atomica. Sappiamo però che una volta la guerra chimica, prima ancora che le convenzioni di Washington del 1922 e di Ginevra del 1925 sancissero la proibizione dell'uso dei gas tossici e asfissianti, sollevò la indignazione di tutto il mondo civile; e tutti i socialisti, tutti i veri democratici furono sempre alla testa di tale campagna, senza preoccuparsi se questo o quel paese avesse maggiore possibilità di un altro di fabbricare gas.

Oggi invece l'umanitarismo di Saragat e soci è subordinato all'interesse di Truman.

— Perché voi chiedete solo l'interdizione dell'arma atomica? Quello che a noi interessa, scrive la « Voce » del colonnello Pacciardi, non è l'atomica, ma che la guerra non ci sia. Difatti il governo italiano, di cui Pacciardi è una delle colonne, s'è affrettato a dare la sua adesione all'intervento aggressivo degli imperialisti americani in Corea.

Che cosa valgono delle firme contro l'atomica? Ci vuol altro per fermare la guerra. Non è con degli appelli che si può salvare la pace.

A prima vista quest'ultima argomentazione dei difensori d'ufficio dell'atomica può fare una certa presa su chi non ama riflettere. Ma non ci vuole molto acume per accorgersi della sua inconsistenza. I fatti ci incaricano oggi di chiarirlo più di qualsiasi discorso.

Dal momento che la guerra è diventata una realtà in Corea e il pericolo del suo estendersi si fa ogni giorno più minaccioso, la reazione s'è scatenata contro i partigiani della pace; proibizione dei comizi della pace, arresti arbitrari dei raccoglitori di firme, sequestri di schede, discorsi rabbiosi di De Gasperi e di Scelba.

Se la firma dell'appello di Stoccolma fosse cosa di nessun valore, inutile, se non servisse a difendere, a salvare la pace, perché i provocatori di guerra, gli aggressori e i loro alleati si scaglierebbero contro la petizione di Stoccolma così ferocemente e proprio nel momento in cui il pericolo di guerra è più grave che mai?

Vi sono pure dei democratici, degli antifascisti sinceri che in questi giorni ritengono superata la fase della forma. Essi dicono: « La guerra è ormai scoppiata, la Corea è stata aggredita dagli imperialisti, il conflitto minaccia di estendersi a tutta l'Asia, a tutto il mondo. Ormai per arrestare la guerra, per salvare la pace le firme non bastano più; ci vogliono i fatti, ci vuole l'azione, bisogna sollevare il popolo ».

Al solito le frasi più roboanti e pompose nascondono l'opportu-

D'accordo che la minaccia della guerra pone altri compiti, altri doveri davanti ad ogni comunista, ad ogni socialista, ad ogni democratico. D'accordo che ad un certo momento la raccolta delle firme potrebbe non essere più sufficiente a fermare il braccio dei guerrafondati. Ma noi non dobbiamo fantasticare su quello che faremo domani, se malgrado i nostri sforzi il popolo italiano dovesse ancora essere trascinato in guerra.

Oggi non si tratta di questo. Oggi si tratta di salvare la pace. E la pace può ancora essere salvata. La pace può essere salvata se tutti i democratici sentiranno che è suonata l'ora di moltiplicare gli sforzi, di intensificare il lavoro, di mobilitare tutte le energie per raccogliere nuovi milioni e milioni di firme contro l'impiego delle armi atomiche, nuovi milioni e milioni di firme per la pace.

Per impedire la guerra è oggi necessaria un'azione larga che raccolga, che unisca tutti i cittadini, tutti gli uomini che amano la pace. Quest'unità la si realizza nella campagna contro le armi atomiche.

Nei sindacati, nelle cooperative, nelle associazioni economiche, culturali, ricreative, nei circoli e nelle società sportive, nelle fabbriche, in ogni casa, dovunque c'è vita, la deve entrare il partigiano della pace a raccogliere le firme contro i banditi e contro la morte.

Per salvare la pace: raccogliere milioni di firme per l'appello di Stoccolma, costituire i Comitati per la pace; questo è l'imperativo dell'ora, questo è il nostro dovere di oggi.

**PIETRO SECCHIA**



Un orrendo momento del «Blitz», il bombardamento a tappeto di Londra. Troppo recenti sono gli orrori della guerra. Lottate perché non si ripetano!

**« Noi esigiamo l'interdizione assoluta dell'arma atomica, arma terribile per lo sterminio in massa della popolazione. Noi esigiamo l'instaurazione di un controllo internazionale rigoroso per garantire l'applicazione di questo divieto. Noi affermiamo che quel governo che per primo utilizzasse l'arma atomica contro qualsiasi Paese commetterebbe un crimine contro l'umanità e dovrebbe essere trattato come criminale di guerra. Noi invitiamo tutti gli uomini di buona volontà nel mondo a firmare questo appello ».**  
(Dall'Appello di Stoccolma)



Un milione di americani si è pronunciato contro l'atomica, dopo l'aggressione di Truman alla Corea. Le repressioni poliziesche, le menzogne della stampa, la psicosi di guerra alimentata dai circoli ufficiali di Washington non sono serviti a soffocare la volontà di pace del popolo americano. Nella foto: le prime vittime del terrorismo della Casa Bianca: i dirigenti del P. C. Americano fatti processare e condannare illegalmente da Truman alcuni mesi or sono, quando già preparava l'aggressione in Asia

A Roma sono state già raccolte 730.000 firme contro l'atomica, a Napoli 500.000 firme.

A Apricena, in provincia di Foggia, su diecimila abitanti, settemila hanno firmato l'appello di Stoccolma. Nel piccolo paese sono sorti ben 87 comitati di strada.

1500 firme nel piccolo paese di Sonnino, nel Lazio. Il 100 per cento della popolazione ha firmato ad Azzinano nel Vomano. 75.000 firme in trenta comuni del salernitano. 105.000 in cinquanta comuni del casertano. Il 90 per cento della popolazione ha firmato a Piano d'Orta.

Quindicimila firme sono state raccolte in otto ore a Terni dopo la notizia della aggressione alla Corea.

300.000 siciliani hanno già firmato contro l'atomica.

A Firenze sono sorti 1225 comitati per la raccolta di firme.

**Firma anche tu!**



A LIDICE, la città cecoslovacca rasa al suolo dalla ferocia nazista, tutti gli abitanti hanno firmato l'appello contro l'atomica. Perché nuovi orrori siano risparmiati alle popolazioni civili, gli abitanti di Lidice hanno rivolto un messaggio ai cittadini di Gorla, Coventry e Oradour, chiedendo loro di unirsi nella lotta contro la guerra



COMITATI RIONALI DELLA PACE nascono ogni giorno in tutte le città, in tutti i paesi, in tutti i villaggi d'Italia e del mondo. Perché nuove firme ogni giorno si vengano ad aggiungere a quelle dei 250 milioni di uomini che, nel mondo, hanno sottoscritto l'appello di Stoccolma dando vita a nuovi Comitati della Pace, diventiamo tutti Partigiani della Pace



MILIONI DI DONNE hanno sofferto le tragiche vicende della guerra esprimono in tutto il mondo la loro volontà di opporsi alle manovre dei guerrafondati. Nelle fabbriche e nelle case, le donne dicono il loro « no » alla minaccia contro la pace



PER L'AVVENIRE DEI LORO BIMBI, perché possano crescere sereni e felici, che ogni milioni di uomini e di donne hanno il dovere di sottoscrivere l'appello dei Partigiani della Pace per l'interdizione della bomba atomica, unendosi in una lotta strenua contro il pericolo di guerra

## Gli aggressori si preparano

Acheson, segretario di Stato americano, ha dichiarato il 12 luglio che, « in caso di conflitto, il ricorso alla bomba atomica è un fattore puramente accessorio ».

Il senatore americano Brewster e il deputato Bentsen hanno proposto al congresso di sganciare immediatamente la bomba atomica sulle città della Corea del Nord.

Alcune « personalità » del mondo « occidentale » facenti parte di un « Comitato per lo studio delle questioni europee » hanno proposto dopo l'aggressione americana alla Corea: 1) l'uso delle armi di distruzione totale (bomba all'uranio, bomba all'idrogeno, gas radioattivi, armi biologiche); 2) una guerra che vada al suolo le più grandi città dell'Unione Sovietica.



Sulla Corea Truman ha iniziato i bombardamenti a tappeto. Ecco una tragica visione di Suwon, dopo un « raid » delle superfortezze americane. I deputati Bentsen e Brewster sollecitano ora l'impiego dell'atomica in Corea. Oggi in Corea, domani forse sulla tua casa. Fermiamo per tempo la mano a questi criminali

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

La seduta alla Camera

GRAVE DISCORSO DI TOGNI AL SENATO

Porta aperta per gli speculatori nella ricerca dei prodotti petroliferi

Le cause del deficit delle F. SS. e i problemi dei ferrovieri in un ampio intervento del compagno Massini

Il Ministro dell'Industria e Commercio ha finalmente espresso in Senato la sua politica governativa sulla vespugliata questione del petrolio e del metano.

I PADRONI CONTRO L'APPLICAZIONE DELLE LEGGI MEZZADRILI

Parte del raccolto in pericolo per la "serrata delle trebbie"

A ottobre il Convegno per l'Agricoltura - Firmato l'accordo per i metallurgici "discontinui", Gli edili per la pace e il Piano del Lavoro

La Segreteria della CGIL ha annunciato ieri che il Convegno Nazionale per l'Agricoltura a Napoli nella seconda decade di ottobre.

Petrolio e metano

Nella bassa pianura padana, epicentro e sfruttata da piccoli produttori di gas naturale, si è in complesso 500 mc. al giorno.

Depositi di munizioni esplodono presso Londra

Danni alle abitazioni per un raggio di 10 km.

LONDRA, 14 - Si apprende che stasera lo spostamento d'aria provocato dal ciclone di Ginevra, ha investito la zona di Gosport, dove si trova un deposito di munizioni della marina da guerra inglese.

Provocatoria attività di Tito contro la Bulgaria

SOFIA, 14. - Come era già stato previsto nei giorni scorsi, Belgrado non ha tardato a «creare» l'incidente che dovrebbe creare una nuova zona pericolosa e questa volta in Europa.

I nuovi prezzi dei prodotti petroliferi

Il Comitato Prezzi ha preso in esame ieri i prezzi dei prodotti petroliferi, approntandoli alcune riduzioni.

BELLE FAMIGLIE REGALI

Il cognato di Leopoldo condannato a cinque mesi

GAND (Belgio). 14. - Il cognato di Leopoldo del Belgio, Walter Baels, è stato condannato oggi da un Tribunale di Gand a cinque mesi di carcere.

Il cognato di Leopoldo condannato a cinque mesi

GAND (Belgio). 14. - Il cognato di Leopoldo del Belgio, Walter Baels, è stato condannato oggi da un Tribunale di Gand a cinque mesi di carcere.

Il cognato di Leopoldo condannato a cinque mesi

GAND (Belgio). 14. - Il cognato di Leopoldo del Belgio, Walter Baels, è stato condannato oggi da un Tribunale di Gand a cinque mesi di carcere.

SULLA TERNA PERUGIA

Un treno deraglia a causa di una mucca

Scene di panico tra i viaggiatori. Nessuna vittima.

PERUGIA, 14. - Un grave incidente ferroviario è accaduto ieri sera verso le ore 19 nei pressi di Todi, che per poco non è costato la vita di numerosi viaggiatori.

NEW YORK, 14. - Il segretario generale delle Nazioni Unite ha rivolto un appello ai membri dell'ONU che hanno approvato la illegale risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 7 luglio.

UN IRRESPONSABILE INVITO DEL SEGRETARIO DELL'ONU

Un appello di Trygve Lie per l'invio di oltre truppe in Corea

Convocato a Londra il Consiglio dei sostituti atlantici per il 25 luglio - Riserve americane sull'azione del Pandit Nehru

NEW YORK, 14. - Il segretario generale delle Nazioni Unite ha rivolto un appello ai membri dell'ONU che hanno approvato la illegale risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 7 luglio.

UN IRRESPONSABILE INVITO DEL SEGRETARIO DELL'ONU

Un appello di Trygve Lie per l'invio di oltre truppe in Corea

Convocato a Londra il Consiglio dei sostituti atlantici per il 25 luglio - Riserve americane sull'azione del Pandit Nehru

NEW YORK, 14. - Il segretario generale delle Nazioni Unite ha rivolto un appello ai membri dell'ONU che hanno approvato la illegale risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 7 luglio.

MIGLIAIA DI CITTADINI IN CORTEO

La marcia della pace ha mosso tutto il Teramano

Tentativo poliziesco di sciogliere la folla - La magistratura autorizza un manifesto vietato dalla questura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. TERAMO, 14. - Decisa e compatta è stata la manifestazione di oggi per la pace e per il lavoro.

TRAGEDIA DELLA GELOSIA A BARRA

Uccide moglie e suocera quindi si toglie la vita

Il pazzo omicida, un carabiniere, ha compiuto la strage dinanzi ai figli

NAPOLI, 14. - Sulla fulminea tragedia che ieri sera ha terrorizzato la popolazione del vicino comune di Barra, protagonista il carabiniere Raffaele Ambrosiano che con una pistola uccise la moglie e la suocera, sparandosi quindi un colpo al cuore.

Brevi da tutta l'Italia

Dalle nostre edizioni provinciali

LA CONMEMORAZIONE A SIENA DELLA CAPOLLEGA MEIETTINI

SIENA, 14. - Domenica 13 il Compagno Senatore Bardini commemorò la Capollega Meietina, assassinata con un colpo alla testa nei locali della Confederazione di Siena il giorno 14 luglio 1948 durante la provocazione araro-fascista.

IL CONVEGNO DELLA RESISTENZA A PRATO

PRATO, 14. - Domenica 13 nella sede della pubblica assistenza si tenne il convegno della Resistenza della zona di Prato.

800 MILIONI PER L'ACQUEDOTTO IRPINO

AVELLINO, 14. - A conclusione di una visita aziendale e di una conferenza stampa, il presidente della Iri, il conte Maria Lorenzetti, ha comunicato che 800 milioni saranno destinati allo

Si sviluppa nell'Arsa l'epidemia di tifo

TRIESTE, 14. - Sull'epidemia di tifo addominale scoppiato nell'Arso, nella fabbrica di munizioni, la polizia ha disposto la chiusura del cantiere di costruzione della fabbrica di munizioni e ha fatto evacuare i lavoratori.

UN MORTO E TRE FERITI PER LO SCOPPIO D'UN ORDIGNO

FESARÒ, 14. - Lo scoppio di un ordigno, preso per gioco, provocò la morte di una persona e il ferimento di altre tre.

350 copioni di segreffi alla Mostra veneziana del cinema

VENEZIA, 14. - Trecentocinquanta copioni, dei quali 240 di provenienza italiana e 110 di estero, sono stati presentati al convegno per un soggetto cinematografico indetto dalla Mostra del cinema e per il quale è in palio un premio di lire un milione.

(continuazione dalla prima pagina)

poiché si è andata dilazionando in materia una aspra battaglia data l'ora tarda il dibattito è stato sospeso e rinviato ad altra seduta.

Nel pomeriggio, prima che riprendesse il dibattito sull'art. 72 del Codice di procedura civile, si è avuta la risposta di Scelba alle interrogazioni presentate dagli on. NASI (PSI) e ARIOSTO (PSU), per chiedere conto di una nota di Scelba, in cui si dichiarava che a Napoli sullo scandalo Viola.

Scelba ha operato la stessa ritrattazione già consacrata nella smentita pubblicata giorni or sono sul Popolo. Il corrispondente dell'ANSA avrebbe travisato cioè le parole del ministro.

Il ministro non avrebbe inteso di esercitare una pressione sulla Commissione di inchiesta, ma nell'affermare l'innocenza dei suoi colleghi accusati da Viola, si sarebbe solo riferito ai famosi "lodi" dei probiviri clericali. Se poi i colleghi incriminati dovessero risultare colpevoli - avrebbe detto Scelba - essi non subirebbero la compattezza della D.C. - e di tutto poiché - chi è senza peccato scagli la prima pietra - "scagliare" non significherebbe "accusare" perché la colpa di peccato non può infangare un grande partito che dà così ampie prove di disinteresse e patriottismo.

L'on. NASI ha messo in rilievo, nel replicare, come quello di Scelba, che la prima volta che si è pronunciato, tutti i giornali, compreso quello ufficiale della D.C., riferiscono la dichiarazione di Scelba in modo che suona vera e propria confessione del giudizio della Commissione di inchiesta. C'è del più o del precedente gemello nella dichiarazione che Andreotti fece al Senato quando dichiarò che non aveva alcuna notizia di un'inchiesta in corso prima che i probiviri clericali si fossero pronunciati. Del resto, la smentita di Scelba apparve sul "Popolo" solo quando la sua definitiva dichiarazione fu in un momento di piena opinione pubblica e del Parlamento; per di più, l'insistenza di Scelba nel riferirsi al lodo dei probiviri continua ad apparire come un altro colpo infero al prestigio della Commissione parlamentare, nata male e sulla quale si tenta evidentemente di pretere. Ella è un incauto - ha concluso Nasì - a rivoltare a Scelba, che è la prima volta che offre spettacolo di intolleranza all'interno del Senato.

L'on. ARIOSTO (PSU), si è detto stupito della risposta del ministro, di questo poco persuasivo gioco di parole, che mette in fumo il prestigio della Commissione di inchiesta.

Chiusa questa delicata parentesi, con l'intervento del relatore Casarà e quindi del ministro PICCIONI è ripreso il dibattito sulla riforma del divorzio. C'è P. Piccioni ha impostato il suo discorso in modo essenzialmente demagogico, dando a credere che fosse in discussione il divorzio, e che era necessario che si votasse contro il divorzio. In realtà i motivi dell'opposizione di tutti i gruppi non clericali della Camera alle redazioni dell'art. 72 non riguardavano il divorzio, bensì il modo come il governo intendeva imporre il ricostituirsi in Italia delle sentenze relative a cause matrimoniali emesse da tribunali stranieri; modo che rappresenta un attentato alla indipendenza della Magistratura, una aberrazione giuridica, un intervento dell'esecutivo per fini partitocratici. Il ministro ha avuto tra l'altro dure parole contro il Presidente della Corte di appello di Torino, colpevole di applicare la legge secondo la sua coscienza, e contro quei magistrati che si permettono di criticare l'operato del governo, ed ha con gioia messo in rilievo la sconfitta della fronte laico - esaltando il prepotente solitario della Democrazia Cristiana.

Terminato il discorso di Piccioni, è stato posto in votazione un o.d.g. del compagno TARGETTI, contrario alla legge governativa. A favore di tale ordine del giorno sono pronunciati il liberale BELLAVISTA, il socialista SANSONE, il compagno MARZI, il repubblicano BELLOMI, il saragatiano FETTA, a nome dei rispettivi gruppi.

Ma, pur isolata nel voto e solo appoggiata dall'estrema destra, la maggioranza clericale ha respinto l'o.d.g. Targetti e ha respinto perfino un emendamento puramente formale di Calamandrei, e ha approvato successivamente la modifica dell'art. 72 del C.C.P. sancita nella legge governativa.

A tarda ora, infine, in modo del tutto inteso, si è iniziata la votazione della nota legge sui contratti agrari di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione, relativamente agli articoli elaborati in sede di commissione ma non ancora approvati in assemblea. Il che ha dato luogo a un'aspra griffone da parte del compagno Griffone poiché mediante un velenoso disonesto espediente i deputati d'opposizione che erano riuniti in seno alla Commissione d'agricoltura erano stati tenuti all'oscuro di quanto avveniva nell'aula.

Alle 19.30 la votazione è stata interrotta e la seduta è stata tolta.

NON È CHINOTTO SE NON C'È LOTTO

NEA

CHIUSO

CHIUSO

